



Argomento DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE ENTI LOCALI

Incentivi ai dipendenti sul maggiore gettito tributario locale – interpretazione autentica da parte della Legge Finanziaria per il 2025

Data dell'atto 30 DICEMBRE 2024

Documento Legge Finanziaria per il 2025

Provenienza La legge di Bilancio 2025 e il Bilancio Pluriennale 2025-2027 sono stati approvati in via definitiva nella seduta di sabato 28 dicembre 2024 da parte del Senato della Repubblica, in prima lettura e senza modifiche del testo che era stato approvato dalla Camera dei deputati venerdì 20 dicembre

Fonti L. 207/2024 pubblicata sulla GU n. 305 del 31/12/2024

Sintesi La legge di Bilancio per il 2025 interpreta in modo autentico ed estensivo il concetto di MAGGIORE GETTITO: in quanto ammontare complessivamente incassato (accertato e riscosso) a seguito dell'attività di RECUPERO TRIBUTARIO IMU e Tari; incasso che, in assenza dell'attività di recupero tributario comunale non ci sarebbe stato, imputandolo sia in conto competenza che in CONTO RESIDUI

Questioni La questione aperta era: se il MAGGIOR GETTITO dovesse riferirsi all'esercizio di competenza o anche al conto residui anni pregressi, riguardo al calcolo degli incentivi connessi all'attività di recupero dell'evasione IMU e Tari, posto che si riferisse ai soli versamenti non spontanei, ma indotti da azioni di accertamento dell'amministrazione

Commento Con questa norma si superano le difformi interpretazioni di alcune sezioni regionali della Corte dei Conti laddove limitavano il concetto di MAGGIORE GETTITO al solo esercizio di competenza, escludendo i residui, ragionando sulla locuzione "accertato e riscosso" riferita ad un solo anno; nella realtà, un importo può essere accertato in bilancio in un determinato anno ed essere riscosso (incassato) nell'anno o negli anni successivi in caso di riscossione coattiva. Prendendo come base di calcolo tutti gli anni (residui) si ristabilisce la ratio legis che va nella direzione di incentivare le azioni di recupero tributario, aumentando la base di calcolo degli incentivi. Le riscossioni coattive, come ben si sa, possono avvenire anche a distanza di anni dalla notifica degli atti di accertamento tributari (questa è sempre stata l'interpretazione di IFEL). Ribadito invece il concetto dell'esclusione dalla definizione di MAGGIOR GETTITO dei versamenti spontanei del contribuente.

Collegamenti articolo 1, comma 1091, della legge finanziaria 145/2018 che ha reintrodotto la possibilità di incentivare i dipendenti degli uffici Entrate addetti al recupero dell'evasione tributaria, nei comuni che hanno approvato nei termini il bilancio di previsione e il rendiconto, previa approvazione regolamentare